



Decreto Dirigenziale n. 246 del 12/09/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, ART. 269, COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO "LA PANIFICAZIONE S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI GIUGLIANO ALLA VIA CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA- ZONA ASI - LOC. SCIATI, PER L'ATTIVITA' DI PANIFICAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art. 268, comma 1, lett. o), normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della **"LA PANIFICAZIONE s.r.l.", con sede operativa nel Comune di Giugliano alla via Circumvallazione Esterna- zona ASI - loc. SCIATI,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **panificazione** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g"** e con l'uso di 1400 kg/g di farina;
- d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 28/10/2008 con prot. 891615, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, integrata il 04/05/2011 con prot. 354548 con allegato il certificato di agibilità del 17/02/2009 rilasciato dal Comune di Giugliano per l'immobile, con destinazione ad attività industriale e di produzione, dotato con C.E. n. 4 del 06/03/1998 e n. 21 del 18/07/2001 e D.I.A. prot. 45056 del 15/10/2008;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 07/07/2011, il cui verbale si richiama:
- a.1. la Società ha depositato agli atti della Conferenza grafici con inquadramento territoriale e lay-out con l'indicazione anche delle altezze dei locali;
- a.2. l'ASL ha chiesto che la Società produca, ad integrazione, una relazione fonometrica ;
- a.3. ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, sono stati acquisiti gli assensi della Provincia e del Comune;
- a.4. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg, dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere, ed all'ASL un termine di 20 gg, dall'acquisizione della relazione fonometrica, per trasmettere il proprio parere;
- b. l'ARPAC, con nota prot. 29935 del 08/08/2011, ha chiesto chiarimenti in ordine alla fase di stoccaggio della farina, alla possibilità di accorpamento dei camini ed ad un lay-out;
- c. la Società, con nota acquisita il 22/08/2011 con prot. 634282, ha trasmesso la relazione fonometrica, e, con nota prot. 716319 del 23/09/2011, ha dato riscontro alle richieste dell'ARPAC;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed all'ASL per l'espressione del parere di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- b. che i valori di emissione previsti ai camini rientrano nei limiti indicati all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della "**LA PANIFICAZIONE s.r.l.**", con sede operativa nel Comune di Giugliano alla via Circumvallazione Esterna- zona ASI - loc. **SCIATI**, esercente attività di **panificazione** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della "**LA PANIFICAZIONE s.r.l.**", con sede operativa nel Comune di Giugliano alla via Circumvallazione Esterna- zona ASI - loc. **SCIATI**, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "**panificazione, pasticceria e affini con consumo di farina non superiore a 1500 kg/g**" e con l'uso di 1400 kg/g di farina; così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/m ³	Flussi di massa g/h	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	forno a gusci di nocelle	polveri	0,65	1,9	2948	scrubber ad acqua
E2	forno a gusci di nocelle	polveri	0,48	1,4	2048	scrubber ad acqua
E3	forno a gas metano con potenza di 575 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto
E4	forno a gas metano con potenza di 175 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto
E5	forno a gas metano con potenza di 175 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto
E6	forno a gas metano con potenza di 175 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto
E7	forno a gas metano con potenza di 175 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto
E8	forno a gas metano con potenza di 175 KW	ossidi di azoto	50	60	1200	non previsto

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. **rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. **l'altezza** dei camini devono essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;

2.3. **i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.4. **contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione allegata

all'istanza;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
- 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
- 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
- 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla "**LA PANIFICAZIONE s.r.l.**", con sede operativa nel Comune di Giugliano alla via Circumvallazione Esterna- zona ASI - loc. SCIATI, esercente attività di panificazione;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Giugliano, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

